



COMUNE DI PONT CANAVESE
Provincia di Torino
Polizia Municipale

ORDINANZA N. 22
DEL 16/07/2009

**DISPOSIZIONI RELATIVE AL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILABILI**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI POLIZIA MUNICIPALE**

Premesso che:

Il Comune di Pont Canavese ha presentato alla Provincia di Torino la propria candidatura alla progettazione e realizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti integrati, con lo scopo di raggiungere gli obiettivi fissati dal Programma Provinciale di gestione dei rifiuti, secondo quanto previsto dalla D.G.P. n. 1340/230043 del 15/10/2002;

I requisiti tecnici stabiliti dalla Provincia di Torino per l'ammissione a contributi prevedono l'effettuazione dei servizi di raccolta delle principali frazioni dei rifiuti urbani con modalità domiciliare (porta a porta);

La collaborazione degli utenti mediante differenziazione dei rifiuti e loro corretto funzionamento sono condizione indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza nella gestione dei rifiuti urbani;

I servizi di raccolta domiciliare individuati prevedono la collocazione di specifici contenitori, generalmente ad uso familiare per le case uni e bi familiari e collettivi per condomini, nelle aree private accessorie degli stabili e la loro esposizione a bordo strada solo nei giorni di raccolta prestabiliti (salvo casi specifici autorizzati);

Ritenuto quindi opportuno adottare un apposito atto per definire obblighi e divieti degli utenti al fine di un corretto utilizzo dei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti urbani;

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 267/2000;

ORDINA

- Che tutti i contenitori assegnati all'utente per la raccolta domiciliare "porta a porta" dei rifiuti urbani, sia differenziati (frazione organica, carta, plastica, vetro e metalli), sia indifferenziati (secco non riciclabile) devono essere collocati all'interno delle aree private (cortili e altre pertinenze) accessorie degli stabili o in altre aree non soggette ad uso pubblico ed esposti quando pieni a bordo strada e non sui marciapiedi, nei giorni prestabiliti e rispettando gli orari comunicati dal gestore del servizio (salvo casi specifici autorizzati);



COMUNE DI PONT CANAVESE

Provincia di Torino

Polizia Municipale

- Che i rifiuti urbani siano conferiti a cura del produttore, il quale è tenuto a conservarli e trasportarli in modo tale da evitare qualsiasi dispersione o effetto maleodorante, nonché a mantenere separate le diverse frazioni merceologiche dei rifiuti necessarie all'effettuazione delle raccolte differenziate attivate nelle zone;
- Che le frazioni di rifiuto per le quali è messa in atto la raccolta differenziata siano conferite esclusivamente nei contenitori assegnati o comunque nei luoghi e nel rispetto delle modalità indicate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio. Tali contenitori non devono, in alcun modo, essere utilizzati per il conferimento di materiali diversi da quelli per i quali sono stati predisposti;
- Che conseguentemente, per tutte le frazioni per le quali è prevista la raccolta differenziata, si vieti il conferimento con i rifiuti urbani raccolti in maniera indifferenziata (secco non riciclabile);
- Che gli utenti ed il gestore del servizio rispettino le disposizioni di cui alla presente ordinanza;
- Che il gestore del servizio provveda a fornire adeguata informazione agli utenti.

AVVERTE

1. Che i trasgressori alla presente ordinanza, ove non diversamente unite da altre leggi o regolamenti speciali, saranno punite con la sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs n. 267/2000 da un minimo di **€ 25,00** ad un massimo di **€ 500,00** con le modalità previste dalla legge 24/11/1981 n. 689;
2. Che il trasgressore potrà corrispondere la somma dovuta nei modi indicati nel verbale;
3. Che il personale della Polizia Municipale e di tutte le altre Forze di Polizia, sono incaricate dei controlli per la corretta osservanza della presente ordinanza;
4. Che avverso alla presente ordinanza è ammesso ricorso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, al T.A.R. di Torino oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Com.te Adriano Mattiuz)